



IL SINDACO

COMUNE DI LARI

Provincia di PISA

P.zza Vittorio Emanuele II, 2 56035 – LARI (PI)

Tel. 0587/687511 – FAX 0587/687575

sindaco@comune.lari.pi.it



Lari, 20 aprile 2013

*Ai Cittadini e alle Cittadine
del Comune di Lari*

Oggetto: proposta di fusione fra il Comune di Casciana Terme e il Comune di Lari

Carissimo Cittadino, Carissima Cittadina,

ho ritenuto opportuno scriverti queste poche righe in merito alla proposta, annunciata nei giorni scorsi, di fondere Casciana Terme e Lari in un Comune unico di circa 12.500 abitanti. Proposta che tu direttamente sarai chiamato a valutare e poi decidere.

Il Consiglio Comunale di Lari, nella seduta del 19 aprile u.s., ha dato mandato a me, in qualità di Sindaco, di chiedere alla Regione Toscana di avviare il percorso che potrebbe portare alla fusione dei due Comuni. La stessa cosa è stata fatta dal Consiglio comunale di Casciana Terme.

In un momento di crisi economica, in cui soltanto riuscire a fare quadrare i bilanci comunali, come anche mantenere in piedi i servizi è diventato una vera impresa, la fusione rappresenta una storica riforma istituzionale dal basso, che ci permetterebbe di avere una serie di vantaggi, economici, ma non solo.

In questo momento ai Comuni che si fondono di loro iniziativa sia la Regione che lo Stato erogano finanziamenti straordinari. Nel nostro caso potremmo accedere ad un finanziamento di circa 7 milioni e mezzo di euro in 10 anni. Si tratta di finanziamenti che ci permetterebbero di vivere meglio: ampliare l'offerta dei servizi e pagare meno tasse.

Il nuovo Comune sarebbe, inoltre, fuori dai vincoli del Patto di stabilità mettendoci in condizione per 3 anni di spendere i soldi presenti nelle casse comunali e quindi poter da subito pagare le imprese che già hanno lavorato per il Comune, come anche tornare a investire sul territorio. Un aspetto che porterebbe sui nostri territori un po' di lavoro e conseguente sviluppo economico. Ma ci darebbe soprattutto la possibilità di realizzare le opere pubbliche necessarie, che attualmente sono bloccate dai vincoli di spesa del Patto di stabilità.

Un aspetto altrettanto importante della fusione è rappresentato dalla possibilità di dare risposta alla sempre crescente domanda di riduzione dei costi della politica e delle strutture amministrative. Di 2 Sindaci attuali ne avremmo 1, con una Giunta di soli 4 assessori. Il nuovo Consiglio sarebbe composto di 16 Consiglieri, in pratica pari alla somma dei Consigli originari, in questo modo la rappresentanza democratica dei territori resterebbe invariata.

All'atto pratico, per la cittadinanza non cambierebbe il rapporto che avete con il Comune. Anzi potrà migliorare. Gli sportelli comunali e i servizi rimarrebbero sul territorio. La sede del nuovo Comune sarebbe Lari e qui verrebbero accentrate le attività specialistiche. Il nome del nuovo Comune sarebbe la somma dei due attuali, per preservare, ovviamente, l'identità di entrambi i territori.

Perché proprio Casciana Terme? Innanzitutto perché fino al 1927 i nostri due Comuni erano uno solo. Sia Casciana Terme che Lari vivono già oggi in un comune contesto istituzionale: facciamo parte dello stesso Istituto Comprensivo, della stessa sotto area dell'Unione dei Comuni della Valdera e dello stesso distretto socio-sanitario. Detto in breve le nostre comunità vivono in modo integrato già oggi. Oltre a tutto ciò non va dimenticato che i nostri territori sono complementari dal punto di vista macroeconomico e questo consentirebbe di dare vita ad un Comune con più importanti prospettive di sviluppo.

Cosa ci aspetta nei prossimi mesi? Prima di tutto, molte assemblee pubbliche per confrontarci, capire e costruire insieme il progetto di fusione. Un vero percorso informativo, per analizzare insieme tutti gli aspetti. Poi, tra la fine di settembre e l'inizio di ottobre verrà indetto un *referendum* con il quale voi cittadini dovrete mettere un punto fermo su questo progetto: decidere se il nuovo Comune dovrà nascere oppure no. Se la decisione sarà di andare avanti i Comuni di Casciana Terme e Lari cesseranno di esistere al 31.12.2013, con essi decadranno gli attuali Sindaci, le Giunte e i rispettivi Consigli Comunali, e dal primo gennaio 2014 sarà istituito il nuovo Comune che verrà gestito fino alle nuove elezioni della primavera, con le quali saranno eletti i nuovi organi amministrativi, da un Commissario nominato dal Ministero dell'Interno.

Quella che ho sinteticamente descritto in questa lettera è un'opportunità che, insieme con l'Amministrazione Comunale di Casciana Terme, abbiamo ritenuto giusto offrire ai nostri cittadini quale alternativa di sviluppo per le nostre comunità.

In attesa di incontrarti ti saluto cordialmente.

Mirko Terreni
